



Anno 83 n. 81 - venerdì 24 marzo 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Avete creato Frankenstein, un mostro. L'establishment, i giornali, la sinistra: tutti vi siete costruiti un'immagine falsa del Cavaliere,



gli avete dato tutti i difetti del nostro Paese, tutti i vizi e tutte le colpe. E poi vi stupite quando Frankenstein s'incazza e si ribella,

batte un pugno sul tavolo di Vicenza e vi manda tutti al diavolo. Ma che dovrebbe fare?»

> Fedele Confalonieri, la Repubblica 23 marzo

Gli Usa smascherano Berlusconi

Prodi chiama l'ambasciatore americano: l'allarme terrorismo è partito da Roma Il dipartimento di Stato conferma. L'Unione esprime i suoi timori a Ciampi

Cortei e scontri: 60 feriti a Parigi grave un ragazzo



Marsilli a pagina 11

ALLARMISMO ELETTORALE Parte dal governo italiano l'ennesimo caso che sta avvelenando la campagna elettorale. Ambasciata e Dipartimento di Stato fanno sapere che «l'avviso» ai cittadini Usa è nato dalle dichiarazioni delle au-

torità italiane. Ma la destra sbraita contro Prodi

Prodi: risparmiatori state tranquilli

Da destra menzogne su Bot e Cct

Andriolo, Ciarnelli, Tarquini e Marolo alle pagine 2-3

STRATEGIA DELLA TENSIONE

NICOLA TRANFAGLIA

mericani in Italia attenti alle dimostrazioni e al terrorismo». Il Dipartimento di Stato, in un comunicato ufficiale destinato a restare in vigore fino al 19 giugno prossimo, lancia un allarme ai turisti americani

che si recheranno nel nostro Paese «ad essere vigili e fare il necessario per la propria sicurezza» a meno che il governo italiano chieda la revoca della dispo-

segue a pagina 26

L'analisi

CHI SPECULA SULLA SICUREZZA

Andrea Purgatori

iceva Winston Churchill che un sigaro o una medaglia non si negano a nessuno. Figurarsi un "Public Warning" del Dipartimento di Stato che, in quanto a banalità di contenuti, potrebbe benissimo essere applicato anche a una perla svizzera dello sci alpino tipo Zermatt. Anche lì ci sono turisti americani, anche lì ogni tanto si vota, anche lì bazzica qualche noglobal tosto e ambientalista col piercing al naso e il personale degli alberghi a cinque stelle è in prevalenza mediorientale. Ovvero, anche lì potrebbe colpire una rischiosa manifestazione spontanea.

segue a pagina 3

MEDIASET E TG2 CENSURANO IL FILM DI MORETTI Il Caimano irrompe nella campagna elettorale



Una scena del film «Il Caimano»

La critica

UNA TRAGEDIA **ITALIANA**

ALBERTO CRESPI

dopo questa scena dovrebbe essere chiaro che il Caimano è ispirato a Silvio Berlusconi». La giovane regista Jasmine Trinca è in auto con il produttore Silvio Orlando e gli sta raccontando la trama del film che sogna di realizzare.

segue a pagina 8

La politica

L FINALE DI MORETTI

Roberto Cotroneo

n un giorno di pioggia roma-na si è aperta la scatola magica del Caimano, il film segreto, misterioso e attesissimo di Nanni Moretti; il film su Berlusconi, a 16 giorni dalle elezio-

segue a pagina 9

Commenti

Il libro

IL PARTITO CHE SAREMO

PIERO FASSINO FRANCESCO RUTELLI

Anticipiamo la prefazione di Fassino e Rutelli al libro «Il modello sociale scandinavo» di Paolo Borioni, Cesare Damiano e Tiziano Treu in edicola da domani assieme

rediamo che questo libro sia utile per la riflessione e per la pratica politica, sia in vista del prossimo governo dell'Unione sia nella prospettiva del partito democratico. L'impulso alla crescita, le caratteristiche dello sviluppo economico e del welfare scandinavo confermano che quei Paesi, Svezia e Danimarca in particolare, costituiscono il miglior esempio alternativo alle politiche liberiste.

segue a pagina 27

Storie italiane

IL PRESIDENTE ZERO

Corrado Stajano

davvero insopportabile questa campagna elettorale. Il premier che va all'assalto, urla, impreca, insulta, provoca litigi e baruffe è il miglior propagandista dell'Unione. Che, invece, cerca di spiegare il suo programma, parla dei problemi da risolvere, il lavoro, la casa, i conti pubblici e quelli della spesa, non nasconde le difficoltà del dopo in un Paese in crisi, diviso, da rimettere a posto.

segue a pagina 27



Lunedì 27 marzo UN INSERTO CON tutti i candidati dei partiti dell'Unione

no è così sprovveduto da pensare di danneggiare i risparmiatori». Ma nel governo la disinfor-

L'APPELLO DEL PROFESSORE «Nessu-

mazione continua: anche perché non possono più cavalcare lo slogan «meno tasse per tutti»

■ di Ninni Andriolo e Bianca Di Giovanni

«Siete la risorsa fondamentale del sistema economico del Paese. State tranquilli, nessuno è così sprovveduto da danneggiarvi». Romano Prodi risponde alla campagna di disinformazione di Berlusconi e Tremonti, appellandosi direttamente ai risparmiatori. Nessun aumento di tassazione di Bot e Cct, anzi l'80 per cento delle famiglie pagherà meno per i propri risparmi. Ma da destra - osserva il lea-

der dell'Unione - continuano a dare una lettura deformata sulle politiche fiscali del centrosinistra, «insistono a seminare notizie false creando turbative nei mercati e incertezze tra i risparmiatori». Dice l'ex ministro Vincenzo Visco, in un'intervista a l'Unità: «È vergognoso. Hanno portato il Paese al fallimento e hanno il coraggio di accusare gli altri».

alle pagine 3 e 6

CAVALLI CONDANNATO I SUOI AWOCATI PER FALSA DI-NON SONO PAR-CHIARAZIONE LAMENTARI DELLA DEI REDDITI! MAGGIORANZA?

WILLER BORDON DOMANI È UN ALTRO nutrimenti. Con due saggi di ROMANO PRODI e ARTURO PARISI Il racconto di cinque anni di battaglie in Senato. Un libro manifesto verso le elezioni e il partito democratico.

INDIA, IL VILLAGGIO DEI BAMBINI FANTASMA

AMELIA GENTLEMAN

U fficialmente non esistono bambini, a Bhaupur. Va da sé che ce ne sono, eccome: se ne contano a dozzine. Li vedi correre per le viuzze, arrampicarsi sui muretti. C'è quello che se ne sta appollaiato, gambe penzoloni, sul tetto dell'ufficio del capo-villaggio. Eppure, per l'amministrazione indiana sono ine-

In questo villaggio, come del resto nell'intero distretto di Auraiya, nello stato dell'Uttar Pradesh, nel nord dell'India, le autorità non brillano per precisione in fatto di dati demografici, in particolare laddove si tratta di dare ai bambini una concreta presen-

segue a pagina 27

Maria Novella Oppo

Il surgelatore

SINGOLARE «faccia a faccia» politico nel programma di Chiambretti "Markette", che cerca di salvarsi dalla volgarità dilagante facendone una chiave di lettura e quasi uno stile. Anche se l'ironia non sempre è una risorsa sufficiente. L'altra sera dialogavano a distanza Alan Friedman e Platinette. Il giornalista Usa appariva insofferente verso la volgarità introdotta nella battaglia elettorale da Berlusconi, con il suo arrembaggio alla Confindustria; mentre la star del trash televisivo ovviamente difendeva il suo editore. Friedman ricordava che il governo di un paese in crisi dovrebbe pensare ai cittadini e non solo a se stesso e alla sua sopravvivenza. Ma la trivialità introdotta dal premier nella politica italiana rivela in questi giorni la sua natura più virulenta. Si è visto che il confronto ad armi pari per Berlusconi è una gabbia, anche se il pubblico deve aver sentito, in quella glaciale battaglia, il calor bianco della politica e non si è annoiato affatto. Cosicché, forse, per difendere la democrazia, la dobbiamo surgelare fino al 9 aprile.

